© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Lambrusca pignata

Schneider A., Ruffa P., Raimondi S., 2019. Lambrusca pignata. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 19/02/2020, **ultimo aggiorn.** 24/02/2020 **url** http://vitisdb.it/varieties/show/1658

Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Ringraziamenti

Regione Piemonte

Informazioni botaniche

nome Lambrusca pignata
tipo di origine spontanea
specie non disponibile
gruppo di varietà Neutre
trueness to type accertato con rilievi morfologici (ampelografici)
codice IVD-var_466

genere non disponibile
sottospecie non disponibile
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Provana di Collegno L.	1883	Relazione sulla Esposizione ampelografica di Pinerolo.		In: Bollettino ampelografico, fascicolo XVI. Tip. D. Ripamonti (Roma).

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti no

Sinonimi

nessun sinonimo disponibile per Lambrusca pignata

Accessione principale

accessione principale Lambrusca pignata
componente che l'ha inserita Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Accessioni standardizzate (1)

- Lambrusca pignata - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Tutte le accessioni (1)

- Lambrusca pignata - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	143	227	245	239	247	189	194	186	194	245	251	242	256	239	261	273	273

Immagini

germoglio

foglia

grappolo

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Riferimenti storici

Recuperato nei pressi di Cumiana, nel Pinerolese, questo vitigno doveva essere raro anche nel passato visto che il solo riferimento storico noto è quello relativo all'esposizione ampelografica di Pinerolo, tenutasi nell'ultima settimana di settembre del 1876 (Provana di Collegno, 1883). In questa occasione furono osservate due distinte Lambrusca pignata, una delle quali, ritenuta identica ad una Brunetta (o Brunettina) di Cumiana, parrebbe simile al vitigno qui descritto, con grappolo compatto e buccia dell'acino coriacea. In realtà, nella vicina Valle di Susa, con il nome di Brunetta s'indicava anche il Neiret pinerolese, ovvero lo Chatus d'oltralpe, che del resto assomiglia morfologicamente alla nostra "pignata".
Un'altra Lambrusca storicamente citata, ma distinta, è la cosiddetta Lambrusca vittona, oggi ancora coltivata in alcune zone marginali del Pinerolese. Si tratta di vitigni che nulla hanno a che fare con la Lambrusca di Alessandria, tipica del Piemonte sud-orientale, né con i Lambruschi di origine emiliano-romagnola.

Diffusione & variabilità

La Lambrusca pignata, già rara nel passato, è oggi praticamente scomparsa dalla coltivazione.

Utilizzazione tecnologica

Non si ha alcuna informazione sulla sua utilizzazione: la produzione generosa, il colore accentuato e una certa resistenza alla muffa malgrado il grappolo compatto, ne fanno ipotizzare la destinazione per la produzione di vino unita alle altre più diffuse uve locali.

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	8	tra elevata e molto elevata	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	1 / 2	verde / verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1 / 4	verde / ramato - rosso	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	7	elevata	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
075	Foglia adulta: bollositá della pagina superiore del lembo	7	elevata	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2	entrambi i lati rettilinei	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	5	chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3	a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superori	9	presenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	7	elevata	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	6	medio-elevata	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5	medio	
204	Grappolo: compattezza	8	tra compatto e molto compatto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
220	Acino: lunghezza	5	medio	
221	Acino: larghezza	5	medio	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria

OIV

nessun descrittore presente per Lambrusca pignata

Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Lambrusca pignata

© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Bibliografia (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Provana di Collegno L.	1883	Relazione sulla Esposizione ampelografica di Pinerolo.		In: Bollettino ampelografico, fascicolo XVI. Tip. D. Ripamonti (Roma).